

SCUOLA Con la riforma alcune delle sperimentazioni saranno a pagamento

Al liceo la scienza dello sport

Da settembre al Copernico di Udine la nuova sezione "motoria"

- **NUOVA SEZIONE.** Sarà un liceo scientifico un po' particolare, quello che si apprestano a frequentare, a partire da settembre, i 24 alunni iscritti alla prima L "scienze motorie" del Copernico, novità assoluta nel panorama delle scuole superiori udinesi. Si tratta di un normale corso di liceo scientifico, ma con un indirizzo di scienze motorie, orientato al rinforzo dello studio delle scienze.
- **SPERIMENTAZIONI.** Cosa ne sarà, invece, delle sperimentazioni in passato attivate dal liceo Copernico? Il vecchio Pni verrà cancellato dalla riforma, compensato solo con la proposta alle famiglie di attività integrative extra-curricolari. Attività che saranno comunque a pagamento.

Viotto a pagina 11

RINNOVAMENTO



Al liceo Copernico una nuova sezione dedicata a scienze motorie

SCUOLA Il preside: «È un normale corso dello scientifico, ma con un indirizzo in più»

Scienze motorie sui banchi del liceo

Quest'anno parte la sperimentazione: coinvolti 24 studenti della prima L del Copernico

Udine

NOSTRO SERVIZIO

Sarà un liceo scientifico un po' particolare, quello che si apprestano a frequentare, a partire da settembre, i 24 alunni iscritti alla prima L "scienze motorie" del Copernico, novità assoluta nel panorama delle scuole superiori udinesi.

«Si tratta di un normale corso di liceo scientifico, esattamente con le materie e i quadri orari previsti dalla riforma, ma con un indirizzo di scienze motorie, orientato al rinforzo dello studio delle scienze», chiarisce il dirigente scolastico, Andrea Carletti, che tiene a precisare che il corso non ha nulla a che vedere con un liceo sportivo nato per formare atleti

In buona sostanza, i futuri primini studieranno con attenzione quelle «scienze» come biologia, anatomia, fisiologia, biomeccanica e fisica, che rientrano tra le indicazioni nazionali per le scienze motorie. Il tutto con un inevitabile coinvolgimento delle attività di educazione fisica vera e propria, secondo il modello didattico delle attività di laboratorio, senza tuttavia alcun incremento del monte ore settimanale delle attività di ginnastica rispetto al corso base. Le attività di «potenziamento scientifico», che verranno svolte in virtù del principio dell'autonomia scolastica e valutate come progetti che contribuiranno a formare i voti in pagella

delle materie tradizionali, potranno poi essere affiancate anche da alcune attività aggiuntive pomeridiane. Ma i dettagli sono ancora tutti da definire, in attesa della probabile firma di una convenzione con la facoltà di scienze motorie dell'Università di Udine che, attraverso il preside Antonutto, ha già promesso il suo sostegno all'iniziativa, anche come consulenza progettuale.

«Avremo cura di tenere attivi i rapporti con le società sportive, con le associazioni professionali e con l'ordine dei medici per offrire esperienze che arricchiscano gli studenti - conclude Carletti -. Abbiamo notato come sul territorio mancasse una scuola in grado di accogliere ragazzi con attitudine per le scienze motorie, in grado di approfondire temi che portino i diplomati verso le facoltà di Medicina, Fisioterapia, Scienze infermieristiche e motorie. Credo sarà un corso molto impegnativo che vorremmo diventasse di eccellenza, magari anche con l'inserimento, in futuro, di una sorta di test di ingresso con cui valutare l'attitudine scientifica degli studenti».

Elena Viotto



COPERNICO

Tre immagini d'archivio del liceo scientifico di via Planis a Udine che avvierà la sperimentazione di un indirizzo di scienze motorie